

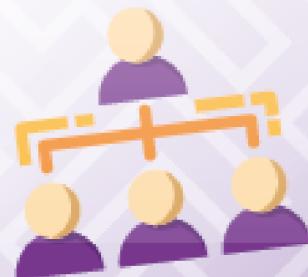


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA - "LEONARDO COCITO"

CNPS030008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA - "LEONARDO COCITO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5060** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 50** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 82** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico "L. Cocito" è collocato nella città di Alba, in un contesto socio- economico sviluppato e fiorente sia dal punto di vista commerciale che imprenditoriale. Il bacino di utenza della scuola raccoglie studenti provenienti da un'area geografica piuttosto estesa, che include la provincia di Cuneo (area Langhe e Braida) e, in parte, quella di Asti. I trasporti sono assicurati dalle Province che coprono l'area con una fitta rete di mezzi pubblici, perlopiù autobus. Per quel che concerne gli spostamenti autonomi degli studenti residenti in città, il Liceo è servito dalla pista ciclabile di Corso Europa.

La situazione economico - sociale della popolazione scolastica evidenzia uno status più eterogeneo rispetto a 6 e 3 anni fa secondo gli indici INVALSI, le classi sono sempre più interculturali con alunni provenienti da Paesi Europei ed extra Europei, talvolta con necessità di supporto linguistico.

Dalle riflessioni del Collegio Docenti emerge come la scuola nel 2025, oltre ad allenare e potenziare le imprescindibili competenze disciplinari, debba sempre più affiancare la famiglia nell'educazione dei ragazzi se l'obiettivo che ci si pone non è solo l'apprendimento ma condurre lo studente alla maturazione personale.

È in questo contesto che nel prossimo triennio si prova a considerare nel processo di apprendimento "lo studente a tutto tondo", focalizzando non solo i contenuti disciplinari ma ponendo una maggiore attenzione a quelle che nella legge 19 febbraio 2025, n. 22 vengono chiamate competenze non cognitive trasversali e che nella letteratura europea affondano le radici nelle competenze chiave contenute nella Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018 per poi evolvere nelle "life skills" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Si tratta di provare a lavorare, innanzitutto nell'ambito dell'insegnamento delle discipline, anche su competenze relative all'area sociale: comprendere e a gestire le emozioni, porre e perseguire degli obiettivi positivi, superare i fallimenti, ascoltare, dialogare,...

In questo contesto allo stesso tempo assume un' importanza strategica l'Educazione Civica come spazio per educare lo studente ad una cultura democratica in cui possa essere cittadino partecipe e attivo, sensibile alle esigenze del territorio e della comunità in cui vive. L'attenzione verso il territorio dovrebbe anche evolvere verso una maggiore coscienza e responsabilità ecologica così che ogni studente possa assumere comportamenti atti a ridurre l'inquinamento e preservare le risorse ambientali.

Particolare attenzione e cura andrà posta sulle forme di fragilità che vediamo emergere con



maggior frequenza nelle classi e che spesso attengono a disturbi dell'alimentazione e forme di disagio psicologico o psichiatrico. A queste forme è spesso legato il rischio di dispersione che necessita di interventi personalizzati in rete con il territorio e le strutture socio sanitarie.

Relativamente a queste premesse la scuola non sempre appare allineata con gli obiettivi delle famiglie che, in molti casi, chiedono ai figli buone prestazioni: c'è, quindi, uno scollamento tra gli obiettivi e le scelte strategiche del Collegio Docenti e le attese di alcune famiglie, che necessita la costruzione di una migliore e più solida alleanza educativa che parta dalla condivisione degli obiettivi e preveda una migliore comunicazione della scuola.

Infine la diffusione dell'Intelligenza Artificiale che ora è alla portata di tutti impone un ripensamento delle attività didattiche e soprattutto dei compiti assegnati agli studenti per lo studio individuale così che essi imparino ad utilizzarla in modo costruttivo e critico.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28



Risorse professionali

Docenti	36
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----

Approfondimento

I dati relativi all'organico docenti non risultano corretti, ad oggi i docenti per l.a.s. 2025_26 sono 64.





Aspetti generali

1) Dato il contesto prima descritto il Liceo Cocito si prefigge l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'AUTOCONSAPEVOLEZZA, del PENSIERO CRITICO e della CREATIVITÀ, stimolando la capacità di pensare in modo autonomo e la vivacità intellettuale, insieme a un atteggiamento di apertura al mondo e a un desiderio di indagare/conoscere/comprendere, che riguardi non solo le discipline di studio ma anche la comunità scolastica, il territorio e, in generale, la società.

In particolare, per l'anno scolastico 2025_2026, il Liceo ha scelto di lavorare sull'**AUTOCONSAPEVOLEZZA** e sulla **CURIOSITÀ**. Per AUTOCONSAPEVOLEZZA si intende la percezione corretta di ciò che si è, dei propri limiti e dei propri punti di forza, delle potenzialità e dei desideri e la conoscenza approfondita di se stessi unita a un livello buono di accettazione di sé; essa attiene alla gestione emotiva, alla costanza nell'affrontare la fatica del lavoro, alla capacità di gestire frustrazione e pressioni esterne (familiari, sociali); è strettamente connessa alla valutazione non come fine ma come strumento del processo di apprendimento, rispetto al quale sviluppare un rapporto più sereno.

La CURIOSITÀ è intesa come voglia di imparare e motivazione; è strettamente connessa con la capacità di ragionamento autonomo ed è essenziale per il passaggio da "studente che ripete" a "studioso che indaga".

2) Si riconosce come prioritario il perseguire il **BENESSERE** dell'intera comunità scolastica, sia degli studenti sia degli adulti che lavorano con loro. In questo ambito è importante che gli studenti in particolare siano aiutati a superare la paura di sbagliare e del giudizio dei pari e degli insegnanti, anche tramite una valutazione che sia ricca di spiegazioni e che tenga conto non solo del singolo risultato ma del percorso di apprendimento. Questo obiettivo è essenziale per contrastare il rischio della dispersione scolastica. Il benessere dei docenti e del personale ATA è un elemento chiave per poter costruire insieme alle famiglie quella comunità educante che sia di stimolo e di supporto per i ragazzi.

3) Si conferma la scelta di promuovere azioni di **INTERNAZIONALIZZAZIONE** tramite la prosecuzione del progetto Erasmus+ con mobilità brevi di studenti, job shadowing e corsi per il personale, con l'aggiunta di mobilità lunghe per studenti. Si ribadisce l'attivazione di corsi che consentano agli studenti l'acquisizione delle certificazioni Cambridge per la lingua Inglese. Una rinnovata attenzione e formazione è necessaria per diventare più accoglienti nei confronti degli studenti stranieri



provenienti da parti diverse del mondo che, per un periodo dell'anno, frequentano la nostra scuola.

4) Con l'obiettivo di stimolare la curiosità degli studenti e lo sviluppo del pensiero critico si ribadisce la volontà di proseguire con la **DIDATTICA LABORATORIALE**, curando la gestione e la manutenzione dei molti laboratori (scientifici e non) presenti nella scuola e valutando la creazione di nuovi ambienti di apprendimento anche informali. La didattica laboratoriale deve diventare anche luogo in cui problemi complessi vedono la collaborazione di più discipline.

5) Priorità strategica diventa, infine, l'**EDUCAZIONE CIVICA** in cui si vuole educare gli studenti ad una partecipazione democratica in cui essi siano consapevoli di ciò che accade nel mondo e sappiano ricercare le cause degli eventi senza fermarsi a spiegazioni superficiali. Si vuole promuovere una cultura di PACE, così che gli studenti possano potenziare le capacità di superamento dei conflitti interpersonali e insieme acquisire strumenti per immaginare una risoluzione non violenta delle controversie internazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo del pensiero critico e della creatività negli studenti

Traguardo

1) aumentare il livello di autoconsapevolezza 2) incentivare la curiosità e la voglia di apprendere

Priorità

Potenziamento della didattica LABORATORIALE

Traguardo

1) attuare con gli studenti il metodo scientifico che prevede l'osservazione della realtà, la formulazione di ipotesi e la verifica per giungere alle leggi 2) problemi di realtà in cui mettere in campo più discipline

● Competenze chiave europee

Priorità

proseguire con l'INTERNAZIONALIZZAZIONE della scuola

Traguardo

1) proseguire e incrementare il progetto ERASMUS+ con mobilità di studenti e del



personale 2) incentivare lo studio della lingua Inglese per studenti e docenti con il conseguimento delle certificazioni 3) proseguire con l'offerta di una seconda lingua straniera in orario extra curricolare (Spagnolo)

Priorità

Educazione alla PACE e alla costruzione di una cultura democratica

Traguardo

1) educare gli studenti a relazioni non violente aiutandoli ad attuare strategie di superamento dei conflitti 2) partecipare alla Rete delle Scuole per la Pace 3) sensibilizzare gli studenti e tutta la comunità alla partecipazione democratica

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere di tutta la comunità scolastica e contrastare la dispersione degli studenti

Traguardo

1) migliorare il benessere degli studenti con azioni di mentoring sulle classi del biennio e tutoraggio sulle discipline insufficienti 2) prevedere formazione metodologica e attività che favoriscano il consolidamento di relazioni sane e positive tra docenti, ata e studenti 3) monitorare i casi a rischio dispersione



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Favorire lo sviluppo del PENSIERO CRITICO e della CREATIVITÀ, stimolando la capacità di pensare in modo autonomo e la vivacità intellettuale, insieme a un atteggiamento di apertura al mondo e a un desiderio di indagare/conoscere/comprendere, che riguardi non solo le discipline di studio ma anche la comunità scolastica, il territorio e, in generale, la società.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Accrescere negli studenti l'autoconsapevolezza e la curiosità

Per quanto riguarda l'**AUTOCONSAPEVOLEZZA** emergono, dalle osservazioni dei docenti tre aspetti problematici sui quali intervenire:

1) GESTIONE EMOTIVA : gli studenti spesso si trovano difficoltà nel riconoscere e gestire le proprie emozioni, con conseguenti problemi di ansia e timore del giudizio da parte dei docenti, dei compagni di classe e dei genitori. Si trovano, talvolta, a disagio nel condividere le proprie idee in pubblico.

Le azioni possibili sono:

- 1) Incentivare i colloqui con i docenti per rafforzare l'ASCOLTO e la RELAZIONE
- 2) Far lavorare maggiormente gli studenti in gruppo nell'ambito della classe
- 3) Usare il cerchio di narrazione
- 4) Pretendere che tutti gli studenti rispettino i compagni e, laddove non accade, lavorare sul gruppo classe a partire dalle criticità

- 2) COSTANZA/FATICA : il Liceo Cocito, per favorire il percorso di maturazione e crescita degli studenti, propone agli studenti la strada della costanza e della fatica nello studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro solido, distaccandosi dal modello di apprendimento facile e dalla ricerca del successo immediato "venduta" in molti contesti della società attuale. Contro la tendenza allo studio e al "facile" si vuole proporre un metodo di lavoro approfondito che darà risultati a lungo termine.

- 3) VALUTAZIONE: non è il fine ma lo strumento per far comprendere agli studenti quanto manca all'acquisizione della conoscenza e competenza nelle specifiche discipline.

Le azioni possibili sono:



- 1) Svolgere attività senza voti
- 2) Differire la visibilità dei voti alle famiglie di 24 h
- 3) Attribuire meno valutazioni sommative
- 4) Proporre delle attività di autovalutazione con misurazione anche di quanto si è certi di aver fornito risposte corrette.
- 5) Usare bene griglie che tengano conto non solo degli errori ma anche di altri aspetti (es. argomentazione, creatività...) come le griglie della prima e seconda prova dell'Esame di Stato
- 6) Restituire le verifiche attribuendo non solo voti ma giudizi esplicativi che chiariscano come si è lavorato e che cosa manca
- 7) Dedicare maggior tempo alla restituzione e correzione delle verifiche
- 8) Incentivare lo studente a portare a casa oppure fotografare le verifiche, in modo da coinvolgere la famiglia nel percorso di presa di coscienza, da parte dell'allievo, di eventuali difficoltà per essere parte attiva, di concerto con l'istituzione scolastica, del processo di maturazione personale e didattico (la verifica è un documento ufficiale pertanto se ne richiedere una pronta restituzione)

Per quanto riguarda la **CURIOSITA'** con essa si intende la voglia di imparare/motivazione. Le azioni possibili sono:

- 1) Avviare con gli studenti una comunicazione più aperta in cui essi possano percepire la persona che sta dietro all'insegnante con le sue eccellenze ma anche le sue mancanze
- 2) Sospendere il giudizio
- 3) Modificare il contesto della lezione e l'ambiente per verificare se in ambienti diversi le dinamiche cambiano
- 4) Incentivare i lavori di gruppo in cui sia richiesto un dibattito
- 5) Proporre lezioni di "esplorazione" in cui gli studenti sono invitati a porsi domande (non sommergerli di informazioni ma attendere le loro domande)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo del pensiero critico e della creatività negli studenti

Traguardo

1) aumentare il livello di autoconsapevolezza 2) incentivare la curiosità e la voglia di apprendere

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Processo di VALUTAZIONE finalizzato a misurare il progresso dell'apprendimento, che evidenzi punti di forza e punti di debolezza dello studente al fine di condurlo ad un miglioramento concreto. Oggi, al contrario, gli studenti vivono la valutazione come la richiesta di una performance fine a se stessa.

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare la PARTECIPAZIONE degli studenti in classe affinchè siano parte attiva del processo di apprendimento e non passiva





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Supportare lo studente nella crescita personale verso una maturità capace di renderlo un cittadino attivo e consapevole

Aumentare la motivazione per migliorare i risultati di apprendimento

● Percorso n° 2: Proseguire e incrementare l'internazionalizzazione della scuola

Proseguire nell'ambito di Erasmus+ con progetti che permettano mobilità brevi e lunghe degli studenti, job shadowing e corsi per il personale, incrementare scambi linguistici e gemellaggi per offrire nuove opportunità.

Incrementare le offerte di certificazione linguistica dando la possibilità anche di frequentare corsi di una seconda lingua (Spagnolo)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

proseguire con l'INTERNAZIONALIZZAZIONE della scuola

Traguardo

1) proseguire e incrementare il progetto ERASMUS+ con mobilità di studenti e del personale 2) incentivare lo studio della lingua Inglese per studenti e docenti con il



conseguimento delle certificazioni 3) proseguire con l'offerta di una seconda lingua straniera in orario extra curricolare (Spagnolo)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aprire tutta la comunità scolastica ad una cultura europea

● Percorso n° 3: Incrementare il benessere della comunità scolastica sviluppando una cultura partecipativa e democratica

- 1) proseguire le azioni di cura e supporto personalizzato degli studenti (mentoring, supporto psicologico, colloqui, progetto di tutoring)
- 2) prevenire la dispersione scolastica con un attento monitoraggio delle situazioni in classe e con una stretta collaborazione con gli enti territoriali
- 3) incrementare il benessere del personale offrendo occasioni di confronto e proponendo una formazione attenta alla cura della relazione
- 4) sviluppare i percorsi di Educazione Civica su temi chiari che permettano agli studenti di sviluppare un loro personale punto di vista cogliendo le opportunità di partecipazione democratica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educazione alla PACE e alla costruzione di una cultura democratica

Traguardo

- 1) educare gli studenti a relazioni non violente aiutandoli ad attuare strategie di superamento dei conflitti
 - 2) partecipare alla Rete delle Scuole per la Pace
 - 3) sensibilizzare gli studenti e tutta la comunità alla partecipazione democratica
-

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere di tutta la comunità scolastica e contrastare la dispersione degli studenti

Traguardo

- 1) migliorare il benessere degli studenti con azioni di mentoring sulle classi del biennio e tutoraggio sulle discipline insufficienti
 - 2) prevedere formazione metodologica e attività che favoriscano il consolidamento di relazioni sane e positive tra docenti, ata e studenti
 - 3) monitorare i casi a rischio dispersione
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Contrastare la dispersione e supportare i punti di debolezza degli studenti



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare lo studente nella crescita personale verso una maturità capace di renderlo un cittadino attivo e consapevole



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) Sperimentazione della classe secondo metodologia Rondine (vedi dettaglio)
- 2) La DS e due docenti fanno parte di un percorso di formazione e sperimentazione gestionale e poi didattica PRIME ideato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo che propone nuovi modelli di pianificazione strategica e per i docenti propone Professional Learning Communities

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La DS fa parte del percorso di formazione PRIME (PROMOTING RESILIENT INNOVATION THROUGH MANAGEMENT EDUCATION) ideato da Fondazione per la scuola su tre anni scolastici. Si propone un modello di progettazione strategica con leadership distribuita e strumenti gestionali a supporto.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attivazione di una classe prima nell'anno 2025_26 secondo la sperimentazione ministeriale Rondine che mette al centro la crescita dello studente a tutto tondo (non solo dal punto di vista disciplinari ma anche relativamente alle altre competenze) con il supporto del consiglio di classe appositamente formato e di un tutor esterno. Particolare cura è rivolta alla relazione e alla



gestione dei conflitti.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT GENERATION: COCITO 4 CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea di partenza del progetto è che, come sostenuto dai principi OCSE, l'ambiente di apprendimento svolga un ruolo fondamentale nell'influenzare da un lato le metodologie didattiche e dall'altro nel coinvolgere maggiormente gli studenti facilitando l'apprendimento cooperativo e aumentandone il coinvolgimento e la motivazione. A partire da questa convinzione si vogliono sviluppare ambienti di apprendimento fortemente differenziati nei quali 1)la disposizione degli arredi sia flessibile e induca l'utilizzo di tecniche di lavoro di gruppo, ricerca, debate e studio immersivo 2) la dotazione tecnologica sia a portata di mano e permetta quindi una semplice integrazione nella didattica di dispositivi specializzati che potenzino le attività disciplinari rendendole da un lato laboratoriali e dall'altro fornendo agli studenti quegli skills digitali che saranno utili in ambito universitario e lavorativo 3)discipline affini trovino ambiti di collaborazione così che possano essere presentati agli studenti problemi o temi pluridisciplinari 4)vengano utilizzati spazi che fino ad oggi non sono stati sfruttati come corridoi, giardini e aree verdi. La tipizzazione degli ambienti comporterà importanti cambiamenti organizzativi così che almeno parte delle classi dovranno cambiare aula a seconda dell'orario in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riferimento all'ambito disciplinare con una organizzazione oraria quindi che potrebbe subire delle modifiche strutturali anche a livello anche logistico. L'impatto più evidente sarà in ogni caso sulla didattica e di conseguenza sulla necessità di formazione dei docenti che avranno la necessità di: a) acquisire nuove metodologie didattiche per sfruttare appieno gli ambienti b) imparare l'utilizzo delle tecnologie e APP disponibili nei diversi ambienti c) acquisire competenze sulle risorse on line quali APP, big data, Intelligenza Artificiale d) conoscere meglio dal punto di vista antropologico gli studenti delle attuali generazioni, le loro modalità di comunicazione, di apprendimento, come sviluppare le loro soft skills La didattica che emergerà da questa personalizzazione degli ambienti sarà fortemente inclusiva perché permetterà allo studente di acquisire il contenuto utilizzando più canali di comunicazione quindi non solo ascoltando e scrivendo ma anche vivendo esperienze laboratoriali, fruendo di video, interagendo con applicazioni, usando risorse on line. L'incremento delle attività laboratoriali dovuto al fatto che le aule stesse si predispongono a diventare luogo di indagine e sperimentazione faciliterà il coinvolgimento maggiore delle studentesse per fare un ulteriore passo verso la parità di genere specialmente in area STEAM. Nello sviluppo del progetto il gruppo di lavoro sarà coordinato dal DS e saranno coinvolti principalmente i docenti dei diversi dipartimenti e delle funzioni strumentali e alcuni rappresentanti degli studenti per non perdere di vista le esigenze dei vari ambiti. Eventuali progettisti esperti nei vari ambiti verranno incaricati in base alla necessità.

Importo del finanziamento

€ 122.830,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Approfondimento progetto:

Sono state realizzati 17 ambienti di apprendimento innovativi sia negli arredi che relativamente ai devices e ai software e metodologie didattiche

● Progetto: NEXT GENERATION: COCITO 4 LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si vogliono realizzare laboratori ripensati così che rendano l'esperienza laboratoriale degli studenti più coinvolgente, diretta e immersiva fornendo loro strumenti di osservazione, analisi, elaborazione e condivisione. L'obiettivo è quello dell'acquisizione delle competenze digitali e non che saranno importanti per gli studenti sia per il percorso universitario, che oggi si presenta ricco e multidisciplinare, sia per le professioni del futuro che richiedono sempre più competenze poco specialistiche, molto di problem solving e analisi e che necessitano quale elemento imprescindibile l'acquisizione della capacità di utilizzo dei dati digitali e la realizzazione di prodotti e servizi digitali. Per la realizzazione del target assegnato si vuole in primis lavorare sul re-design del laboratorio di Fisica con ridisegno della disposizione degli arredi che induce un diverso modo di lavorare orientato all'apprendimento cooperativo e di gruppo. Il redesign sarà sostenuto dalla dotazione di strumentazione digitale per il rilevamento dei fenomeni, la loro descrizione e elaborazione. L'idea di fondo è che nel nuovo laboratorio sia più semplice fare esperienza, elaborarla e condividerla con meno tempo dedicato agli allestimenti e strumentazione più performante. Un secondo laboratorio di realtà virtuale prevederà postazioni singole ma facilmente reconfigurabili per il lavoro di gruppo che sia dotato di tecnologie per la fruizione di realtà virtuale (proiettore o tavolo olografico/visori...) con disponibili app collegate sia per fruire che per modificare/progettare mondi di AI. Questo laboratorio sarà utile a più discipline, ad esempio a scienze offrendo la possibilità di esplorare mondi 3D per una migliore comprensione dell'anatomia e dei modelli cellulari. In base alla disponibilità di fondi residui si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

vuole infine potenziare il laboratorio di chimica dotandolo di app/strumenti di semplice utilizzo che integrino la sofisticata strumentazione già a disposizione e il laboratorio di arte con l'allestimento di postazioni di disegno digitale per l'acquisizione di competenze specifiche. Il re-design ipotizzato comporta un utilizzo maggiormente intensivo dei laboratori e l'acquisizione da parte dei docenti di nuove competenze digitali e di metodologia per la quale prevediamo una adeguata formazione.

Importo del finanziamento

€ 123.549,77

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Per due laboratori di Fisica e Chimica sono stati acquistati nuovi strumenti per la conduzione di esperimenti con relativi software di supporto, inoltre è stato realizzato un terzo laboratorio di Informatica con computer adeguati alla progettazione di realtà virtuale.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Approfondimento progetto:

Realizzato nel 2023 ha proposto riflessioni e laboratori di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e formazione sul testo scientifico

● Progetto: Nuova energia per la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Si vuole proporre una formazione focalizzata sui docenti perchè da un lato possano rinnovare la loro metodologia didattica rendendola più coinvolgente e inclusiva, rafforzandola anche con competenze digitali, utilizzando la metodologia Rondine per la risoluzione dei conflitti. Si vogliono anche proporre dei laboratori di formazione sul campo realizzati nell'ambito dei vari dipartimenti per imparare ad usare le tecnologie digitali implementate nei progetti PNRR CLASS e LAB puntando l'attenzione sulla predisposizione di unità didattiche subito applicabili nelle classi. La Comunità di Pratiche per l'Apprendimento programmerà e attuerà gli interventi educativi di formazione facendo corrispondere le proposte alle reali esigenze della scuola e cercando di coinvolgere il maggior numero di docenti possibili nel processo formativo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 28.281,88

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati formati 65 docenti per 9 diversi percorsi che hanno spaziato da corsi di formazione sull'Intelligenza artificiale a workshop laboratoriali più disciplinari legati a metodologie innovative



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: siSTEMi INCLUSIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira da un lato a rafforzare le competenze STEM presso gli studenti con più difficoltà tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, dall'altro ad approfondire le tematiche STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per tutti gli interessati offrendo una serie di percorsi con esperti provenienti dal mondo dell'Informatica, delle Scienze, della Fisica e della Matematica e favorendo la collaborazione con centri di ricerca e Università, ponendo una costante attenzione al coinvolgimento della parte femminile. Gli approfondimenti saranno di approfondimento teorico ma soprattutto di applicazione laboratoriale delle conoscenze. Si vuole inoltre accompagnare gli studenti di quinta alla scelta del percorso universitario sostenendo la preparazione ai test di ingresso e esplorando con loro le diverse opportunità in ambito STEM Italiano ed Europeo affinchè abbiano gli strumenti per conoscere e selezionare le professioni del futuro. Il rinforzo delle competenze linguistiche è previsto con settimane immersive pianificate prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico e alla conclusione delle stesse. Le lezioni saranno finalizzate a utilizzare la lingua in modo intensivo anche attraverso attività di socializzazione e di teatro con l'obiettivo di favorire il percorso verso la certificazione QCERT. Per i docenti si è progettato un unico corso di 44 ore rivolto a coloro che hanno un livello B1 per condurli alla certificazione B2 e nel contempo offrire loro esempi pratici di progettazione di UDA in lingua Inglese nelle diverse discipline.

Importo del finanziamento

€ 65.560,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si fa riferimento ad una dettagliata presentazione presente sul sito che illustra i risultati

<https://liceococito.edu.it/la-scuola/le-carte/92-dm-65-2023-pnrr-stem>

Allegato al progetto:

1)_PNRR_DM-65_Cocito_2023-2024_Nuove_competenze_e_Nuovi_linguaggi (1).pdf



Aspetti generali

Si prosegue la proposta di due potenziamenti nel biennio:

- nell'ambito dell'indirizzo del Liceo Scientifico si manterrà la possibilità del potenziamento di Inglese con 2 ore aggiuntive settimanali con un docente madrelingua
- nell'ambito dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Applicate si manterrà l'opzione del potenziamento di Informatica con 2 ore aggiuntive settimanali della disciplina

A partire dall'anno 2025/26 il liceo Cocito ha attivato una classe prima che segue il **metodo Rondine**, sperimentazione ministeriale dal 2023. Il metodo si basa sul mettere al centro la totalità dello studente e curarne la crescita come persona con grande attenzione alle sue competenze umane, anche con il supporto qualificato di un tutor appositamente formato che dedichi ore aggiuntive al lavoro sul gruppo classe e sul singolo. Il metodo prevede la gestione dei conflitti tra i pari e con gli adulti e la responsabilizzazione dello studente affinché sia cittadino attivo nella società. Il liceo prosegue con la proposta del percorso Rondine attivando altre classi prime in quanto il contenuto del metodo è strettamente legato alle priorità strategiche e agli obiettivi educativi prima enunciati.

Dal momento che la sperimentazione è stata appena attivata, non abbiamo, al momento della stesura di questo documento, elementi per valutarne gli esiti. L'opzione è riproposta perché coerente con le scelte strategiche di istituto.

Al termine del corrente anno scolastico si farà una valutazione sull'efficacia del metodo e sulla validità didattica dell'opzione Rondine così da poter decidere in merito alla prosecuzione della sperimentazione su una nuova classe prima nell'anno scolastico 2026_27, insieme alla possibilità di diffondere buone pratiche sulle altre classi del liceo.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da legge 92 del 2019 vengono svolte 33 ore annuali in ogni classe sui nuclei indicati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024.

Nel corrente anno scolastico il Collegio Docenti ha scelto di sviluppare un percorso interdisciplinare per ogni annualità che affronti e approfondisca un unico tema. La progettazione è svolta e condotta da gruppi di lavoro che si sono create nel Collegio Docenti.

Le tematiche, approfondite negli allegati, sono le seguenti:

PRIME pace e gestione non violenta dei conflitti

SECONDE educazione ambientale ed ecologia

TERZE educazione al benessere della persona contro le varie forme di dipendenza (es.: da sostanze, ludopatia, dipendenza digitale e dai social network)

QUARTE la Costituzione della Repubblica italiana

QUINTE legalità, mafia e antimafia

La valutazione verterà sulle competenze sviluppate nel percorso, sulla partecipazione e sull'impegno dello studente.

Allegati:

Programma Educazione Civica a.s. 2025_26.pdf



Curricolo di Istituto

ALBA - "LEONARDO COCITO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

monte ore biennio 891

monte ore triennio 990

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi sezione specifica con scheda di programmazione

Allegato:



QUARTE_Programmazione educazione civica.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi scheda

Allegato:

PRIME_Sheda programmazione attività EC.pdf

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi scheda di dettaglio con programmazione nella sezione specifica

Allegato:

[TERZE_Scheda programmazione attività EC.pdf](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi scheda di dettaglio

Allegato:

SECONDE_Scheda programmazione attività EC.pdf

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi scheda di dettaglio

Allegato:



QUINTE_programmazione attività EC.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

standard

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi altre sezioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi altre sezioni

Utilizzo della quota di autonomia

non utilizzata



Insegnamenti opzionali

no





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ALBA - "LEONARDO COCITO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS +

Si proseguirà con la partecipazione al programma Erasmus+ per mobilità brevi di studenti e mobilità lunghe, job shadowing del personale e corsi di formazione in lingua

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Allegato:

[Strategic_documents-_INTERNAZIONALIZZAZIONE_2025.pdf.pades.pdf](#)

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche e offerta di corsi linguistici con madrelingua

Si prosegue con la possibilità delle certificazioni Cambridge, si prosegue con l'offerta del percorso potenziato Inglese. Si vuole inoltre riproporre l'offerta extra curricolare del corso di Spagnolo attivo già dal 2024_25

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Scambi e gemellaggi

Grazie alla rete di scuole conosciute tramite Erasmus + e anche grazie ai gemellaggi attivati dalla città di Alba si vuole pianificare altri gemellaggi che consentano nuove esperienze di mobilità breve per gli studenti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

○ Attività n° 4: Quarto anno all'estero

Si prosegue con il supporto offerto alle famiglie interessate a far fare al figlio una esperienza di frequenza all'estero per tutto o parte del quarto anno tramite la mediazione di agenzie linguistiche

A questa proposta si vorrebbe affiancare la possibilità di avere mobilità individuali lunghe



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

nell'ambito del progetto Erasmus+

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Mobilità studentesca internazionale





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ALBA - "LEONARDO COCITO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM al COCITO**

Si intende promuovere l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali come il problem solving, l'integrazione delle discipline STEM in un curricolo interdisciplinare e l'uso di tecnologie per promuovere il pensiero critico .

Si prevede di organizzare sia conferenze rivolte agli studenti, con la partecipazione di ex allievi che hanno raggiunto traguardi professionali di rilievo e di ricercatori in ambito STEM, che incontri con docenti universitari anche presso sedi universitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di risolvere problemi attraverso l'applicazione di metodi scientifici e creativi, l'uso efficace della tecnologia, e la collaborazione.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALBA - "LEONARDO COCITO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Premesso che il monte ore complessivo dedicato all'orientamento formativo ammonta a n. 30 ore annuali per ciascuno studente della classe in oggetto, si stabilisce e si formalizza quanto segue in merito all'articolazione delle suddette ore:

- Monte Ore Obbligatorio e Comune, una quota parte del totale di ore è considerata obbligatoria e comune a tutti gli studenti ed include le attività di Didattica Orientativa integrate nelle discipline curricolari (n.14 ore) e gli interventi specifici erogati dal Docente Tutor (n.4 ore)
- Monte Ore Individuale a Scelta (Attività Afferenti al POC): tali ore saranno selezionate dallo studente in un ventaglio di proposte diversificate elaborate dall'Istituzione Scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	18	12	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Premesso che il monte ore complessivo dedicato all'orientamento formativo ammonta a n. 30 ore annuali per ciascuno studente della classe in oggetto, si stabilisce e si formalizza quanto segue in merito all'articolazione delle suddette ore:

-Monte Ore Obbligatorio e Comune, una quota parte del totale di ore è considerata obbligatoria e comune a tutti gli studenti ed include le attività di Didattica Orientativa integrate nelle discipline curricolari (n.16 ore) e gli interventi specifici erogati dal Docente Tutor (n.4 ore).

- Monte Ore Individuale a Scelta (Attività Afferenti al POC): tali ore saranno selezionate dallo studente in un ventaglio di proposte diversificate elaborate dall'Istituzione Scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Premesso che il monte ore complessivo dedicato all'orientamento formativo ammonta a n. 30 ore annuali per ciascuno studente della classe in oggetto, si stabilisce e si formalizza quanto segue in merito all'articolazione delle suddette ore:

- Monte Ore Obbligatorio e Comune, una quota parte del totale di ore è considerata obbligatoria e comune a tutti gli studenti ed include le attività di Didattica Orientativa integrate nelle discipline curricolari (n. 14 ore) e partecipazione a conferenze e seminari (n.14 ore)
- Monte Ore Individuale a Scelta tra Corso di preparazione per le facoltà biomediche e Corso di preparazione per test al Politecnico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Partecipazione a seminari e conferenze





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Art & Science across Italy

L'attività biennale prevede, nel secondo anno, la progettazione e realizzazione di opere d'arte (a cura di gruppi di tre studenti) che interpretino contesti scientifici. Le opere saranno esposte a Torino ed è prevista una successiva esposizione al Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno



(nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

● Progetto storia contemporanea Regione Piemonte

Realizzazione dei lavori richiesti dal bando del comitato resistenza e costituzione (lavoro di ricerca storica, lezioni a Istoreto, produzione e eventuale viaggio di premiazione).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno



(nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici

● ANPI per le scuole

Partecipazione delle classi alle iniziative dell'ANPI nel territorio albese.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di



progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

● Promemoria Auschwitz 2026

Il progetto educativo coinvolge direttamente studenti delle classi quinte di liceo (o quarte maggiorenni), docenti referenti, tutor (25-35 anni) e "tutor junior" (20-25 anni), con la collaborazione di enti locali, scuole e Università, ed è strutturato in tre fasi: una iniziale di Formazione storica (8 ore tra novembre 2025 e gennaio 2026), seguita dal Viaggio a Cracovia e Auschwitz-Birkenau dal 28 gennaio al 2 febbraio 2026, e concludendosi con incontri di Rielaborazione e Restituzione (4 ore a marzo-aprile 2026). La metodologia si basa sull'uso di una pluralità di linguaggi e strumenti per permettere ai partecipanti di comprendere la complessità delle tematiche legate alla Shoah e agli stermini della Seconda Guerra Mondiale, prediligendo il metodo funzionalista per analizzare i processi storici, sociali e culturali che hanno portato a tali eventi, e utilizzando l'analisi delle "microstorie" (vittime, carnefici e "spettatori") per sottolineare l'importanza della responsabilità individuale e della partecipazione civica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

● Tutoraggio

Il progetto prevede l'azione di supporto nell'apprendimento disciplinare di studenti del triennio verso studenti del biennio. L'attività si svolge in orario extracurricolare e nei locali della scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

● Oltre l'aula: dalla teoria alla pratica professionale

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in classe attraverso esperienze formative direttamente sul campo. Grazie alle attività pratiche, gli studenti sviluppano competenze trasversali, autonomia e senso di responsabilità, confrontandosi con contesti lavorativi e organizzativi reali.

Le attività si svolgono in collaborazione con numerose realtà convenzionate, tra cui associazioni sportive e culturali, scuole pubbliche e private, ambulatori veterinari, onlus, aziende agrarie, consulenti finanziari, banche, fondazioni, università, cooperative, farmacie, laboratori chimici, librerie, studi legali, comuni e pubblica amministrazione e aziende informatiche.

Il progetto rappresenta un ponte tra teoria e pratica, tra scuola e mondo del lavoro, permettendo agli studenti di vivere esperienze concrete, scoprire nuovi ambiti professionali e orientarsi in vista del proprio futuro

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Olimpiadi e competizioni

Gli studenti sono coinvolti in prove individuali o a squadre in merito a contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La partecipazione degli studenti alle Olimpiadi offre risultati come il potenziamento delle competenze disciplinari, l'eventuale accesso a opportunità formative di eccellenza (borse di studio, stage), il riconoscimento del merito scolastico, un miglioramento delle capacità di calcolo e di problem-solving, e una maggiore socializzazione e lavoro di squadra

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



● Certificazione linguistiche Cambridge

Il progetto è destinato agli studenti che intendono conseguire la certificazione linguistica in lingua Inglese PET o FCE, e consiste nella pianificazione di corsi pomeridiani di Inglese tenuti da docenti esperti finalizzati ad accompagnare gli iscritti al conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni PET e FCE.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorsa interna ed esterna quale il lettore madrelingua

● Studente Atleta

Produzione di percorso formativo personalizzato dello studente impegnato in attività sportive di livello riconosciute dal CONI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Permettere allo studente impegnato in attività sportive di livello di coniugare l'attività scolastica e l'impegno sportivo individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Gruppo sportivo

Attività extra curricolare per la preparazione degli studenti a tornei sportivi tra le classi o tra istituti, sia a livello locale che regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Potenziamento delle abilità sportive degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Educazione alla salute**

Si tratta di una serie di incontri rivolti agli studenti dalla classe prima alla classe quinta, su temi quali donazione sangue, prevenzione oncologica, donazione midollo osseo, educazione sessuale, formazione BLS e BLSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di un corretto stile di vita e la responsabilità di cittadino attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale si propone come attività formativa, tesa a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza di sé, autonomia organizzativa e capacità di collaborare con gli altri. Il percorso prevede come obiettivi l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro progettuale, l'integrazione di conoscenze derivanti da diverse discipline e il rafforzamento delle relazioni sociali. Nello specifico, si basa su cenni di storia del teatro, tecniche di improvvisazione, comunicazione attraverso il linguaggio del corpo, elementi di dizione, propedeutica alla recitazione, lettura interpretativa - espressiva, vocalità teatrale, messinscena di uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento negli studenti di abilità relazionale ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Non abbiamo specifici progetti PNSD perchè la digitalizzazione è entrata a far parte di ogni processo organizzativo e anche didattico/laboratoriale





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALBA - "LEONARDO COCITO" - CNPS030008

Criteri di valutazione comuni

Partendo dal presupposto che ogni alunno ha diritto a una valutazione efficace, trasparente e tempestiva, il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni: 1) informare con debito preavviso gli studenti dello svolgimento della prova in forma scritta e della sua tipologia; 2) assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (consegne proporzionate al tempo assegnato); 3) distribuire le prove a cadenza regolare e, nello stesso tempo, evitare carichi di lavoro eccessivi; in tal senso, il numero massimo di prove scritte, non dovrà essere superiore alle quattro settimanali e a una giornaliera intendendo per l'intera classe a meno di specifici accordi con gli studenti stessi; 4) informare gli studenti, al momento della prova, dei criteri di valutazione; in caso di verifiche effettuate in forma scritta (non solo tradizionali ma anche strutturate, semistrutturate, miste, simulazioni, ecc.) i criteri di valutazione saranno dichiarati esplicitamente sulla verifica stessa mediante griglie o attraverso l'indicazione del punteggio massimo conseguibile, del peso dei singoli esercizi, della soglia o percentuale fissata per la sufficienza; la soglia per la sufficienza non potrà comunque superare i 2/3 del punteggio totale; 5) consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento; le prove corrette verranno dunque restituite al massimo entro 21 giorni (di calendario) dalla somministrazione, e comunque prima della prova analoga successiva. Le prove corrette sono date in visione allo studente che è invitato a fotografarle o farne copia per mostrarle alla famiglia riconsegnandole tempestivamente ai docenti. Le verifiche corrette, dopo la condivisione con gli studenti, saranno fascicolate e consegnate ai collaboratori scolastici del piano terra per essere archiviate entro gli scrutini finali del periodo didattico. Le prove informatiche saranno invece custodite sulla piattaforma Classroom. 6) la valutazione di una interrogazione orale deve essere comunicata allo studente al termine dell'interrogazione esplicitando i punti di forza e di debolezza evidenziati e giustificando il conseguente voto. In riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 Art 1 comma 2 "... si ricorda che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo



2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni." 7) utilizzare in classe le prove corrette come parte integrante del processo di apprendimento e occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo (accettando anche l'eventualità che la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione); 8) predisporre prove per i soggetti diversamente abili o DSA secondo quanto stabilito nel PDP/PEI; 9) formulare la valutazione su un numero congruo ed equamente distribuito di prove, la cui tipologia non sarà unica. In ogni caso il numero minimo di prove per la valutazione di ogni singola disciplina è fissato in due nel trimestre e nel pentamestre **INSERIMENTO DELLA VALUTAZIONE SU REGISTRO ELETTRONICO (RE) OBBLIGO REGISTRO ON-LINE** Secondo l'Art. 7, comma 31 della Legge 7 Agosto 2012 n. 135 «A decorrere dall'anno scolastico 2012- 2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico» L'obbligo del Registro Elettronico deriva dall'esigenza cogente della Pubblica amministrazione di snellire le attività e le procedure amministrative (semplificazione), nonché dalla volontà di evolvere verso l'abbandono del "cartaceo" (digitalizzazione) creando documenti legittimi, di valore equipollente (o equivalente), probatorio, direttamente in formato digitale e/o elettronico. Come avviene per ogni atto pubblico, ai sensi dell'art. 2700 del Codice Civile, il documento ha valore «fidefaciente» ossia fa piena prova e "fede" in giudizio fino a querela di falso. Il docente, una volta che si è "loggato" ovvero si è autenticato, inserendo le proprie credenziali di accesso fornite dall'Istituzione scolastica, vidima di fatto la sua presenza apponendo la firma, (firma elettronica avanzata, qualificata o digitale), che garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento. Il Registro Elettronico consente di inserire valutazioni Orali, Scritte, Pratiche o Altro. Sul Registro Elettronico i voti delle valutazioni orali devono essere inseriti nell'arco della giornata; i voti relativi alle prove scritte e pratiche verranno inseriti sul registro elettronico entro 21 giorni dalla data di svolgimento delle prove stesse. Qualora il docente compia un errore nella trascrizione del voto scritto dovrà inviare una mail a cncps030008@istruzione.it con allegati la foto del compito e screenshot del registro e, contestualmente, una mail allo studente e alla famiglia per informare dell'errore; la segreteria didattica provvederà a consentirà la variazione sul Registro Elettronico esclusivamente per la modifica richiesta. Nel caso in cui il docente voglia modificare un voto orale poiché erroneamente attribuito ad altro studente, dovrà informare entrambi gli interessati attraverso una mail esplicativa della correzione. La segreteria didattica darà al docente la possibilità di modificare il registro esclusivamente per la variazione richiesta. Si precisa che le mail inviate allo studente, alla famiglia e alla scuola, costituiscono parte integrante del processo di modifica e pertanto devono essere archiviate nel fascicolo personale dello studente. La valutazione è responsabilità del Docente che, operando nell'ambito delle disposizioni di legge e dei criteri che il Collegio democraticamente si è dato, agisce con autonomia e discrezionalità all'interno del lavoro collegiale prodotto dal Consiglio di Classe. I docenti dunque, valutando gli studenti in itinere e/o in sede di scrutinio finale, terranno conto: a) del progresso realizzato dallo studente rispetto ai livelli di



partenza; b) dell'adeguatezza della preparazione per affrontare la classe successiva, in base agli obiettivi minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari; c) della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico/valutativo per tutti i docenti, onde evitare fraintendimenti in sede di scrutinio (l'intera gamma dei voti va da 1 a 10: 10 eccellente; 9 ottimo; 8 buono; 7 discreto; 6 sufficiente; 5 insufficiente; ≤ 4 gravemente insufficiente); d) del ruolo del Dirigente scolastico quale garante delle regole e mediatore tra posizioni diverse, all'interno di un dibattito che deve basarsi sulla cooperazione e sulla professionalità degli operatori, per giungere ad una delibera collegiale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica verrà concordata in sede di scrutinio dai diversi docenti che hanno svolto la programmazione di Ed. Civica durante il trimestre/pentamestre con il coordinamento del Referente di Educazione Civica della classe. Verrà considerata la partecipazione attiva dello studente e il raggiungimento dei traguardi/obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento

L'uso della griglia durante gli scrutini concorre a evitare diffidenze tra i vari Consigli di Classe, tenuto conto del fatto che il voto di condotta contribuisce alla media scolastica e, nel triennio, all'attribuzione del credito. Si allega la griglia della valutazione della condotta come deliberato dal Collegio Docenti del 10 dicembre 2020. Alle considerazioni di cui sopra si aggiunge l'attenzione alla Legge n. 150/2024 che ha declinato le possibilità di voto di comportamento inferiore al 6.

Allegato:

GRIGLIA CONDOTTA 25_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera: la promozione alla classe successiva per gli studenti che abbiano



raggiunto una valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina di studio. La sospensione del giudizio quando siano emersi debiti formativi nello scrutinio finale, recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico. La non promozione alla classe successiva nei seguenti casi: studenti che presentino una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti o situazioni di profitto insufficiente, in diverse discipline, tali da non aver permesso di conseguire le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe frequentata e quindi da compromettere le possibilità di successo nella classe successiva; studenti che nello scrutinio di agosto/settembre non abbiano recuperato i debiti formativi. In generale, a prescindere da eventuali casi relativi a difficoltà specifiche ed eccezionali di ordine extra-scolastico, il Collegio Docenti ritiene che le materie con debito formativo e quindi con sospensione del giudizio non debbano superare il numero di tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato fanno riferimento a quelli stabiliti dalla normativa vigente ovvero dal D.Lgs 62/2017 e OM annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In merito all'attribuzione del credito, l'articolo 15 del D.L. 62 del 13 aprile 2017 ha ridefinito criteri e modalità di attribuzione: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti". Il medesimo D.L. reca in allegato la tabella che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la tabella allegata. Il credito viene arrotondato secondo questi criteri: 1) se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a 5 viene attribuito il credito massimo della fascia; 2) nel caso lo studente venga ammesso alla classe successiva (o all'Esame di Stato) con anche solo un voto di consiglio viene attribuito il credito più basso della fascia; 3) se la prima cifra decimale è inferiore a 5 il Consiglio di Classe valuta il credito da attribuire in base alla situazione dello studente. Nello specifico, il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio più alto della fascia nei casi in cui lo studente a) abbia profuso un lodevole impegno nello svolgimento di attività di ampliamento e



potenziamento dell'offerta formativa b) abbia raggiunto risultati di eccellenza in competizioni di rilevanza locale o nazionale; c) produca una documentazione attestante lo svolgimento di attività extrascolastiche continuative presso enti, associazioni, parrocchie con un impegno di durata significativa che gli abbiano permesso di maturare competenze utili ai fini del percorso di studi liceali d) Attività sportive praticate a livello agonistico presso associazioni riconosciute dal CONI e) Corsi ed esami con certificazioni documentate Il comma 9 articolo 8 del medesimo articolo dell'O.M. 205 del 13 marzo 2019 specifica che: "Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa". In base alla delibera del collegio docenti n 4 del 9 dicembre 2019 la valutazione del PCTO entra nell'ambito della valutazione disciplinare o eventualmente della condotta e contribuisce quindi alla definizione del credito in modo indiretto. Nell'attribuzione del credito, i Consigli di Classe del Liceo Cocito si atterranno dunque a quanto stabilito dalla attuale normativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutti gli alunni sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione progettata e messa in atto dalla scuola, con particolare attenzione agli alunni con DSA (L. 170/2010), BES (D.M. del 27 dicembre 2012 e successive modificazioni) o DVA (L. 104/92). L'istituto è in grado di accogliere studenti con disabilità per l'intero percorso di studi, in quanto presenta strutture e servizi adeguati.

E' presente nella scuola una sala Confort-zone ideata e creata dai ragazzi nell'abito di un bando regionale. Questo spazio si pone i seguenti obiettivi:

1. ricostruire la dimensione di gruppi di relazione all'interno di classi;
2. aumentare gli spazi di relazione in presenza lavorando su temi concreti e scelti dai ragazzi
3. migliorare la relazione ragazzi/adulti in spazi neutri di discussione e dialogo
4. rinforzare l'autostima e la motivazione ai progetti di vita individuali e di gruppo attraverso azioni concrete ed indirizzate ad interessi specifici.

La figura dell'alunno con DSA o BES, di qualunque natura essa sia, è particolarmente al centro dell'azione educativo-didattica, al fine di garantire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico che nella vita di tutti i giorni. Il percorso didattico viene elaborato in base alle esigenze del singolo alunno, ricorrendo quando necessario, all'eventuale redazione di documento (PDP o PEI) che, tramite le informazioni garantisca l'adozione di misure compensative e/o dispensative (dove opportuno) per facilitare l'apprendimento e consentire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il personale scolastico è sensibilizzato alla cooperazione, alla cura dell'aspetto relazionale con i discenti, a suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento, a favorire negli alunni comportamenti consoni a luoghi e situazioni, a promuovere tra gli alunni l'aiuto reciproco, a mantenere i contatti con le famiglie a collaborare con gli Enti territoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La commissione medica, accertata la disabilità dell'alunno, provvede a stilare un Profilo dinamico di funzionamento e poi, pervenuta presso l'Istituto l'istanza da parte della famiglia o di chi ne ha in carico lo studente disabile, ai sensi dell'art.7 del dlgs n. 96/2019 si procede, come segue, alla redazione del PEI: 1) il PEI viene elaborato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'Inclusione); 2) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica di cui all'art.12 comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione di facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; 3) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti e strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; 4) esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe ed in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché agli interventi di assistenza igienica di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; 5) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; 6) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto



individuale; 7) è redatto in via provvisoria entro giugno ed in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter. E' redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nei passaggi tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; 8) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti contitolari della classe, eventuale insegnante di sostegno, commissione medica, famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia tiene informati i docenti su eventuali modifiche dei bisogni dell'alunno e aggiornarli su eventuali novità sotto tutti i profili. Alla famiglia è chiesto di collaborare a scopo educativo e didattico affinché l'allievo possa acquisire o migliorare le proprie autonomie o possa mettere in atto comportamenti adeguati ad ogni contesto e/o situazione,

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusione è un processo si basa sull'osservazione del singolo studente (tenendo conto del PEI/PDP) focalizzandosi sul miglioramento continuo del suo funzionamento globale. Coinvolge docenti e famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

A partire dall'anno 2023/24, in base anche al numero di nuovi laboratori realizzati con il PNRR LAB e CLASS, si attua la rotazione delle classi nei diversi ambienti di apprendimento così da facilitare e supportare la didattica con strumenti e ambienti di lavoro.

Nell'ultimo anno sono stati utilizzati nuovi finanziamenti anche per realizzare ambienti di apprendimento informali nel giardino della scuola, utilizzabili in primavera e autunno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Come da incarichi pubblicati su AT	2
Funzione strumentale	Orientamento in ingresso (2), Salute e Benessere (1), PCTO (1), Inclusione (2)	6
Capodipartimento	Uno per ogni dipartimento, coordina i colleghi	9
Animatore digitale	Animatore Digitale	1
Docente tutor	11 docenti formati per il Piano dell'Orientamento (in uscita)	11
Docente orientatore	Organizza orientamento in uscita	1
Referenti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo	2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina l'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://liceococito.edu.it/servizi/33-registro-elettronico-genitori>

Pagelle on line <https://liceococito.edu.it/servizi/33-registro-elettronico-genitori>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: H RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole per la Pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS-Istituto Grandis Cuneo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di formazione sul metodo Rondine

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica

Cerchi di narrazione nell'ambito della Pedagogia dei Genitori

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Educazione alla Pace

percorso in prosecuzione di quanto fatto nel 2024_25 a livello di comunità educante allargata

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

In particolare focus su autismo e plusdotazione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione al cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Formazione sulla sicurezza per tutti gli ATA

Formazione specifica per AA in base agli incarichi (Codice dei Contratti, Trasparenza, Personale, gestione pratiche pensionistiche....)